AFFARI GENERALI

Il settore affari generali svolge attività di supporto sia al Consiglio di Amministrazione nell'acquisire e predisporre gli atti per le riunioni mensili e dare esecuzione alle delibere, sia agli altri settori per l'istruzione e la validazione delle pratiche. Dal mese di ottobre si occupa dell'aggiornamento del sito del Fondo in collaborazione con il CED. Cura, inoltre, la gestione del personale, l'istruttoria dei ricorsi, le questioni di carattere giuridico, l'organizzazione interna del lavoro e la razionalizzazione dei rapporti con gli iscritti, con particolare riferimento all'applicazione delle disposizioni indicate dalla legge n. 241/1990. Rientrano nelle competenze del settore il servizio di protocollo atti ed il servizio informazioni telefoniche agli iscritti.

SOVVENZIONI

Il settore nel quale sono state impegnate mediamente sei unità, oltre al responsabile, ha consentito di mantenere gli standard di lavorazione dei precedenti anni pur non essendo supportato, se non occasionalmente, da addetti degli altri settori.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ANTICIPAZIONI

Il settore, dotato mediamente di due unità di personale oltre al responsabile, ha affrontato un forte incremento dei carichi di lavoro dovuto al consistente aumento delle pratiche pervenute rispetto al 2008 (+52%). Le giacenze a fine esercizio costituiscono il quantitativo minimo dovuto ai tempi necessari per ottenere dall'INPDAP le aliquote fiscali medie per la liquidazione.

Per quanto riguarda le anticipazioni, il settore ha lavorato 1.076 pratiche, in linea con quelle pervenute lo scorso esercizio.

SETTORE RISCONTRO

Il settore riscontro, costituito generalmente da un responsabile e da tre unità operative, a far data dal 2008 è privo di responsabile e da fine 2009 è diminuito di una unità. Di conseguenza alcuni addetti di altri settori sono stati momentaneamente delegati a compiti di riscontro al fine di poter portare in delibera le pratiche già istruite.

SETTORE INFORMATICO

Il sistema informativo del Fondo, completamente rinnovato negli anni scorsi, ha svolto la consueta attività di supporto e controllo delle pratiche istituzionali, fornendo riepiloghi e statistiche utili al monitoraggio delle informazioni e del lavoro svolto.

Il settore, gestisce anche il sito internet attraverso il quale vengono date informazioni e risposte ai quesiti più frequenti, modulistica necessaria per la presentazione delle domande, nonché notizie in merito ai tempi di lavorazione delle pratiche e all'attività istituzionale in genere.

SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO

Il settore, al quale sono addette due unità oltre alla responsabile, provvede alla registrazione delle movimentazioni finanziarie giornaliere, monitorando costantemente i rapporti con l'Istituto cassiere e i gestori del patrimonio mobiliare. Ciò consente di redigere in tempo reale situazioni contabili e di cassa di periodo da utilizzare per esigenze di gestione e controllo. Provvede alla liquidazione e al pagamento del salario accessorio ai dipendenti del Fondo e alla liquidazione dei rimborsi spese ai componenti degli Organi istituzionali. Redige inoltre rendiconti trimestrali di cassa da sottoporre a verifica da parte del Collegio dei Revisori e quadrature contabili indispensabili alla stesura dei bilanci del Fondo

In merito al patrimonio mobiliare, provvede al controllo e all'archiviazione dei documenti contabili, alla redazione e all'aggiornamento di schede riepilogative per i singoli investimenti, alla predisposizione di note sulle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione. Nel 2009, in particolare, ha svolto un'importante attività di supporto alle decisioni e alle numerose azioni messe in campo dal Consiglio per individuare i cambiamenti da apportare alle gestioni in essere allo scopo di diminuire i rischi di perdite e massimizzare quanto più possibile i rendimenti futuri.

Il settore impiega una terza persona addetta al servizio economato che gestisce l'approvvigionamento e distribuzione di materiali di consumo, controlla le attività rese dai fornitori di beni e servizi ed emette i mandati di pagamento delle relative fatture, verifica l'efficienza delle dotazioni strumentali del Fondo.

Relativamente al personale complessivamente impiegato al Fondo, si evidenzia la diminuzione di tre unità rispetto ad un organico già di per sé limitato e la permanente carenza di profili professionali competenti nel controllo di gestione e nella predisposizione di bilanci, ai quali si è sopperito con l'ausilio di indispensabili e limitate consulenze esterne.

VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 2009

Gli stanziamenti dei capitoli istituzionali, sui quali sono corrisposte le anticipazioni (10502) e le sovvenzioni (10503), sono cronicamente insufficienti rispetto alle richieste degli iscritti, poiché le previsioni sono fatte sulla base di rigide percentuali previste dal Regolamento del Fondo, non sufficienti a coprire le effettive necessità.

Permangono sempre eccedenti, viceversa, gli stanziamenti per il TFR, contabilizzati sul Capitolo 10501. A tale discrasia è possibile porre rimedio solo modificando le percentuali previste dal regolamento, già proposte

dall'Amministrazione per l'iter regolamentare, unitamente alle altre modifiche suggerite da anni di esperienze gestionali.

L'analisi finanziaria del 2009 accoglie le rettifiche al bilancio di previsione apportate dalle cinque note di variazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 27 febbraio, 19 giugno, 25 settembre, 23 ottobre e 18 dicembre, che si riassumono complessivamente nelle tabelle seguenti:

Entrate	Previsione iniziale	Variazione	Previsione Definitiva
Titolo I	116.227.738	13.724.754	129.952.492
Titolo II	600.026.000	-	600.026.000
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	140.690.000	88.037.000	228.727.000
Totale uscite	856.943.738	101.761.754	958.705.492

Uscite	Previsione iniziale	Variazione	Previsione Definitiva
Titolo I	110.352.354	17.308.000	127.660.354
Titolo Il	600.250.422	-	600.250.422
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	140.690.000	88.037.000	228.727.000
Totale entrate	851.292.776	105.345.000	956.637.776

Nel dettaglio le variazioni apportate riguardano i seguenti capitoli:

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione	Previsione definitiva
10103	Compenso coll.revisori	18.000	8.000	26.000
10502	Anticipazioni	4.558.708	9.000.000	13.558.708
10503	Sovvenzioni	6.838.061	7.300.000	14.138.061
10905	Dietimi a terzi per interessi su titoli	_	1.000.000	1.000.000
11002	Oneri da provv.ti legislativi	-	8.000	8.000
11005	Spese per contollo interno	35.000	(8.000)	27.000
21303	Acquisto titoli di Stato	-	140.000.000	140.000.000
21305	Acquisto titoli diversi	600.000.000	(140.000.000)	460.000.000
42101	Ritenute erariali	19.000.000	8.000.000	27.000.000
42104	Trattenute c/terzi	140.000	37.000	177.000
42107	Trasferimento interno fondi	120.000.000	80.000.000	200.000.000
	Totale uscite	750.589.769	105.345.000	855.934.769
10102	Quote proventi sanz.pecuniarie	16.000.000	13.724.754	29.724.754
42201	Ritenute erariali	19.000.000	8.000.000	27.000.000
42204	Trattenute c/terzi	140.000	37.000	177.000
42207	Trasferimento interno fondi	120.000.000	80.000.000	200.000.000
	Totale entrate	155.140.000	101.761.754	256.901.754

Di seguito, sono descritte sinteticamente le variazioni deliberate nel corso del 2009 per capitolo di bilancio:

Capitolo 10103 (Compensi Collegio dei revisori)

E' stato deliberato un aumento di stanziamento di euro 8.000, con corrispondente riduzione del capitolo 11005 "Spese per controllo interno", in considerazione del fatto che il comma 58 della Legge finanziaria 2006 prevedeva la riduzione del 10% dei compensi corrisposti a qualsiasi titolo ai componenti degli organi collegiali soltanto per gli anni 2006 – 2008.

Capitolo 10502 (Anticipazioni)

Lo stanziamento iniziale determinato sulla base della percentuale prevista dal regolamento è inadeguato rispetto alle esigenze degli iscritti. E' stata deliberata, pertanto, un'integrazione di 9 milioni di euro, cui si è fatto fronte con una corrispondente diminuzione dell'avanzo di amministrazione.

Capitolo 10503 (Sovvenzioni)

Lo stanziamento iniziale determinato sulla base della percentuale prevista dal regolamento, è inadeguato rispetto alle esigenze degli iscritti. E' stata deliberata, pertanto, un'integrazione di 7,3 milioni di euro, cui si è fatto fronte con una corrispondente diminuzione dell'avanzo di amministrazione.

Capitolo 10905 (Dietimi a terzi per interessi su titoli)

In relazione all'acquisto di titoli di Stato avvenuti nel corso del 2009, sono stati sostenuti costi non previsti per dietimi a terzi corrispondenti ai ratei delle cedole maturate. E' stato deliberato, pertanto, uno stanziamento di un milione di euro con corrispondente diminuzione dell'avanzo di amministrazione.

Capitolo 11002 (oneri derivanti da provvedimenti legislativi)

E' stato imputato su questo capitolo uno stanziamento di 8 mila euro, in relazione alla variazione in diminuzione deliberata sul capitolo 10412 "Onorari e compensi" per tener conto dei tagli di spesa previsti dalla Legge 133/2008. Il capitolo 10412 è stato successivamente reintegrato in quanto decurtato in eccesso rispetto ai limiti di legge.

Capitolo 11005 (Spese per controllo interno)

E' stata deliberata una variazione in diminuzione di euro 8.000, in relazione al corrispondente stanziamento deliberato sul capitolo 10103 (Compensi Collegio revisori).

Capitolo 21303 (Acquisto titoli di Stato)

In ossequio alle direttive di carattere generale impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di investimenti pubblici, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di investire parte del patrimonio in titoli di Stato. In quest'ottica, sono state deliberate note di variazione per complessivi 140 milioni di euro sul capitolo 21303 con corrispondente riduzione del capitolo 21305 "Acquisto titoli diversi"

Capitolo 21305 (Acquisto titoli diversi)

La riduzione di 140 milioni di euro per questo capitolo di spesa è conseguenza della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di investire parte del patrimonio in titoli di Stato e di imputare conseguentemente il capitolo 21303.

Capitolo 42101 (ritenute erariali)

E' stata deliberata una variazione in aumento di 8 milioni di euro, compensata dal corrispondente capitolo di entrata per far fronte all'elevato numero di pratiche per trattamento fine rapporto pervenute nel corso del 2009.

Capitolo 42104 (trattenute c/terzi)

E' stato deliberato un incremento di 37.000 euro, compensato dal corrispondente aumento del capitolo di entrata 42204, dovuta a maggiori trattenute c/terzi applicate nel corso dell'anno.

Capitolo 42107 (Trasferimento interno fondi)

In considerazione dei maggiori introiti confluiti presso la Cassa Depositi e Prestiti da trasferire sul conto corrente aperto presso l'Istituto Tesoriere, è stato deliberato un ulteriore stanziamento di 80 milioni di euro compensati dal corrispondente aumento del capitolo di entrata.

ENTRATE

Entrate	Previste	Accertate 44	Differenza
titolo I	129.952.492	163.416.853	33.464.361
titolo II	600.026.000	284.049.295	(315.976.705)
titolo III	-	-	-
titolo IV	228.727.000	219.137.241	(9.589.759)
Totale	958.705.492	666.603.389	(292.102.103)

Titolo I - Entrate correnti

Le entrate correnti, previste in euro 129.952.492, sono state accertate per euro 163.416.853 con un sostanziale incremento rispetto alle previsioni iniziali. Per le entrate istituzionali, in particolare, la previsione è effettuata in base alla media delle entrate effettive riscosse nei tre anni precedenti, con oggettive difficoltà nello stimare con precisione i proventi connessi alle attività di accertamento che danno luogo alle entrate istituzionali. Delle somme accertate, sono stati incassati complessivamente circa 111 milioni di euro, mentre rimangono da incassare euro 881.374 sul capitolo 10101.

Sul capitolo 20801, relativo agli interessi e rendimenti maturati sul portafoglio titoli e sulle gestioni, sono stati accertati euro 46.655.223 (di cui euro 8.178.151 incassati e 38.477.071 da incassare) a fronte di una previsione iniziale di euro 36.925.262.

Tale risultato è stato ottenuto grazie al continuo monitoraggio svolto dal Consiglio di Amministrazione sul patrimonio investito e alle direttive impartite ai gestori allo scopo di garantire la conservazione del patrimonio investito oltre ad una maggiore stabilità dei rendimenti. In quest'ottica, è stato deciso di disinvestire parte delle gestioni patrimoniali, dirottando la relativa liquidità in investimenti a capitale garantito e a rendimento fisso come i titoli di Stato o a rendimento minimo garantito come gli investimenti assicurativi. Tali direttive, puntualmente recepite dai gestori, hanno prodotto un rendimento medio annuo del 6,5%.

Sul capitolo 20802 relativo agli interessi attivi maturati sui depositi di conto corrente, sono stati accertati euro 985.122, a fronte di una previsione di euro 830.000. Sono stati riscossi nell'anno euro 632.560, mentre rimangono da riscuotere euro 352.562.

Sul capitolo 21002 relativo agli interessi maturati sulle anticipazioni del trattamento di fine rapporto sono stati accertati euro 3.746.523 a fronte di una previsione di euro 2.113.200. L'incremento, come già più volte evidenziato, è dovuto al consistente aumento delle liquidazioni erogate nell'anno.

Le altre somme accertate sul titolo I si riferiscono al capitolo 20601 (entrate diverse) per euro 34.437.

Titolo II - Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale previste in euro 600.026.000 sono state accertate in euro 284.049.295, esclusivamente sul capitolo 21305 "Disinvestimenti finanziari". In proposito il Consiglio di Amministrazione ha disposto nel 2009 il disinvestimento totale o parziale delle gestioni patrimoniali che avevano conseguito nel 2008 scarsi rendimenti o, in alcuni casi, perdite sui rendimenti realizzati negli anni precedenti. Le liquidità derivate sono state reinvestite in strumenti finanziari più cautelativi quali titoli di Stato e polizze assicurative, che assicurano la restituzione del capitale a scadenza e dei tassi di rendimento garantiti.

Sul capitolo 31401 (crediti diversi) non sono state accertate entrate rispetto alle previsioni di euro 26.000.

Titolo III – Gestioni speciali

Il Titolo III non ha avuto movimentazioni.

Titolo IV - Partite di giro

Le entrate per partite di giro sono state accertate per euro 219.137.241, rispetto ad una previsione di euro 228.727.000. Le differenze riguardano prevalentemente il capitolo 42201 relativo alle ritenute erariali (accertato per euro 24.507.690), il capitolo 42206 relativo alle partite in sospeso (accertato per euro 426.130) e il capitolo 42207 che accoglie i trasferimenti finanziari tra la Cassa Depositi e Prestiti e l'Istituto cassiere (accertato per euro 194.000.000).

Il prospetto seguente riassume le entrate, distinte per capitolo, accertate nel 2009 confrontate con l'esercizio precedente:

	Entrate accer	ate jer i	2009	2008	Differenza
	Quote proventi legge 734/73		51.947.989	63.682.036	(11.734.047)
	Quote sanzioni dpr 600/73		41.043.859	32.482.790	8.561.069
	Quote sanzioni dpr 633/72 e	687/74	18.790.426	15.963.276	2.827.150
ттого	Proventi gioco del lotto		213.274	475.621	(262.347)
1 <u>0</u>	Entrate diverse		34.437	49.945	(15.508)
Ξ	Interessi su titoli		46.655.223	36.798.259	9.856.964
	Interessi su depositi c/c		985.122	1.792.672	(807.550)
	Interessi ex art.6 (anticipazio	ni)	3.746.523	2.192.041	1.554.482
_		Totale Titolo 1	163.416.853	153.436.640	9.980.213
TITOLOI	Disinvestimenti finanziari		284.049.295	158.342.874	125.706.421
<u> </u>	Crediti diversi		-	-	-
		Totale Titolo II	284.049.295	158.342.874	125.706.421
≥	Irpef		24.507.690	17.341.305	7.166.386
0	Ritenute previdenziali		18.990	36.520	(17.531)
TITOLO	Trattenute c/terzi		184.432	109.311	75.121
Ĕ	Partite in sospeso		426.130	79.342	346.788
E	Trasferimento interno fondi		194.000.000	135.000.000	59.000.000
		Totale Titolo IV	219.137.241	152.566.478	66.570.763
		Totale Entrate	666.603.389	464.345.992	202.257.397

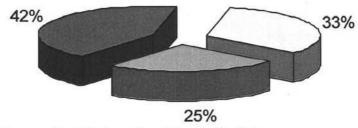
Come già rilevato, l'incremento delle entrate correnti rispetto allo scorso esercizio riguarda principalmente i capitoli istituzionali 10102 e 10103, i proventi finanziari derivanti da interessi e rendimenti su titoli e gestioni di cui al capitolo 20801 e il capitolo 21002 relativo agli interessi ex art. 6.

Le entrate patrimoniali hanno registrato un incremento del 79% rispetto all'anno precedente dovuto al continuo monitoraggio effettuato dal Consiglio di Amministrazione e alle conseguenti decisioni prese allo scopo di consolidare ulteriormente il patrimonio, migliorando i rendimenti e la loro stabilità nel tempo.

Per il Titolo IV relativo alle partite di giro si evidenzia l'incremento delle trattenute IRPEF dovuto al consistente aumento delle indennità di fine rapporto liquidate nell'anno e l'incremento dei trasferimenti interni dovuto ai flussi finanziari confluiti presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il seguente grafico evidenzia la ripartizione delle entrate distinte per titolo, dove assume particolare rilievo l'ammontare del capitolo 21305 (compreso nel Titolo II) relativo ai disinvestimenti finanziari.

Ripartizione entrate per titoli



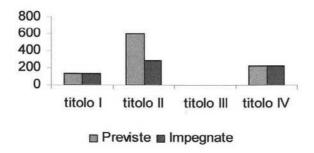
■ Entrate correnti ■ Entrate patrimoniali □ Partite di giro

USCITE

Uscite	Previste	Impegnate	Differenza	
titolo I	127.660.354	125.368.770	(2.291.584)	
titolo II	600.250.422	281.395.236	(318.855.186)	
titolo III	54. 2004 Miles and C. Colonia (1994)		-	
titolo IV	228.727.000	219.137.241	(9.589.759)	
Totale	956.637.776	625.901.246	(330.736.530)	

Il seguente grafico evidenzia le differenze tra le spese previste e impegnate nell'anno:

Spese previste e impegnate nel 2009



Titolo I - Uscite correnti

Le uscite correnti ammontano a euro 125.368.770 rispetto ad una previsione di euro 127.660.354.

La differenza per circa un milione di euro si riferisce sostanzialmente al capitolo 10501 relativo al pagamento dell'indennità di fine rapporto. Il divario, quest'anno inferiore rispetto agli anni precedenti, è dovuto in genere all'elevata percentuale di riparto (84%) delle entrate previste dall'art. 5 del regolamento, che determina costantemente l'assegnazione a questo capitolo di risorse eccedenti le reali esigenze di spesa.

La differenza residua è dovuta esclusivamente ai risparmi di gestione ottenuti su quasi tutti i capitoli di spesa nell'ottica di un rigoroso contenimento della spesa pubblica.

Si rileva a questo proposito che, in aggiunta al vincolo regolamentare dell'1%, sono state rispettate tutte le limitazioni previste per le amministrazioni pubbliche dai vigenti provvedimenti legislativi. Si attesta, inoltre, che nel corso del 2009 sono stati pagati sul capitolo 11002 "Oneri derivanti da provvedimenti legislativi" euro 8.000 conseguenti al contenimento delle spese di consulenza.

Titolo II - Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale previste in euro 600.250.422 sono state impegnate per euro 281.395.236.

Sul totale delle spese impegnate incide quasi esclusivamente il capitolo 21305 relativo agli investimenti finanziari per euro 175 milioni e il capitolo 21303 "acquisto titoli di Stato" per euro 106.356.237.

Sul capitolo 21102 relativo alle spese di manutenzione straordinaria e di adeguamento ex-lege dell'immobile di proprietà, sono stati impegnati euro 5.178, mentre sui rimanenti sono stati impegnati complessivamente euro 33.819 rispetto ad una previsione di euro 101.000. La differenza riguarda tutti i capitoli di spesa per i quali sono stati sostenuti costi inferiori alle previsioni.

Titolo III - Gestioni speciali

Il Titolo III non ha avuto movimentazioni.

Titolo IV - Partite di giro

Come già rilevato per le entrate, le partite di giro sono state impegnate per euro 219.137.241, rispetto ad una previsione di euro 228.727.000. Le differenze riguardano

prevalentemente il capitolo 42101 relativo alle trattenute erariali calcolate sull'indennità aggiuntiva di fine rapporto, il capitolo 42106 relativo alle partite in sospeso e il capitolo 42107 che accoglie tutti i trasferimenti finanziari avvenuti tra la Cassa Depositi e Prestiti e l'Istituto cassiere.

Il prospetto che segue riassume le uscite, distinte per capitolo, impegnate nel 2009 confrontate con l'esercizio precedente:

	Somme impegnate	2009	2008	-/Differenza
Spese organi	Ento	48.090	35.640	12.450
Spese organi Spese person		451.652	498.016	(46,365)
	ii di consumo	149.431	217.527	(68.097)
			97.536.188	24.872.598
	stituzionali di cui:	122.408.786 95.732.268	70.174.890	25.557.378
	indennità fine rapporto anticipazioni	12.539.646	12.259.500	23.337.378
	sovvenzioni e contributi	14.136.872	15.101.797	(964,926)
Trasferiment		17.145	35.603	(18.458)
Oneri finanzi		8.862	32.597	(23.736)
Oneri tributa	r	29.221	57.903	(28.682)
	ive delle entrate	2.247.929	3.127.777	(879.848)
1	assificabili in altre voci	7.655	23.650	(15.995)
1.4000 pilatoris (s. 1935) 1.200 atiliin poas (s. 1935)	Totale Titolo I	125.368.770	101.564.901	23.803.869
Acquisizione	di beni di uso durevole	5.178	30.040	(24.862)
Acquisizioni	immobilizzazioni tecniche	33.820	31.098	2.722
Acquisizioni Acquisto ben	i mobiliari	281.356.238	217.618.465	63.737.772
Estinzione de	ebiti diversi	MALAWA ATT		
	Totale Titolo II	281.395.236	217.679.603	63.715.633
Ritenute erar	iali	24.507.690	17.341.305	7.166.386
Ritenute prev	videnziali	18.990	36.520	(17.531)
Trattenute c/		184.432	109.311	75.121
Trattenute c/ Partite in sos	peso	426.130	79.342	346.788
Trasferiment	o interno fondi	194.000.000	135.000.000	59.000.000
	Totale Titolo IV	219.137.241	152.566.478	66.570.763
				JEZ 000 22 E
	Totale Uscite	625.901.246	471.810.982	154.090.265

Come già rilevato, le uscite sono complessivamente aumentate rispetto allo scorso anno di circa il 33% quasi esclusivamente in funzione delle indennità di fine rapporto (+36%), degli acquisti mobiliari (65%) e delle partite di giro (+43%).

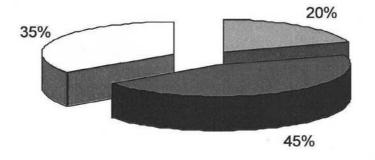
Riguardo al Titolo I, a fronte del consistente aumento del capitolo 10501 relativo al trattamento di fine rapporto, si registra una sostanziale stabilità delle anticipazioni, mentre le sovvenzioni subiscono una flessione di circa il 6%.

Tutte le altre voci di spesa segnalano una diminuzione, dovuta nella maggior parte dei casi a risparmi di gestione. Le poste correttive delle entrate comprendono il capitolo 10905 "Dietimi a terzi per interessi su titoli" di euro 375.519 stanziato per tener conto dei dietimi maturati sugli acquisti di titoli di Stato effettuati nel corso dell'anno.

Per il Titolo IV si rimanda a quanto già detto per le entrate.

Il seguente grafico espone la ripartizione per titoli delle uscite, dove assume particolare rilievo, come per le entrate, l'ammontare del capitolo 21305 e 21303 (compresi nel Titolo II) relativi agli acquisti di titoli e gestioni finanziarie

Ripartizione uscite per titoli



■ Uscite correnti ■ Uscite in conto capitale □ Partite di giro

GESTIONE DEI RESIDUI

Residui attivi

Titolo	Residui iniziali	Riscossi	Annullati	Competenza	Residui finali
I	118.683.730	48.840.028	-	39.711.007	109.554.709
IV	2.225	2.225	=	264	264
Totale	118.685.955	48.842.253		39.711.271	109.554.973

I residui di competenza si riferiscono principalmente ai capitoli:

- 10101 (euro 881.374) relativo ai proventi istituzionali;
- 20801 (euro 38.477.071) relativo agli interessi maturati sui titoli e le gestioni in essere alla fine dell'esercizio;
- 20802 (euro 352.562) relativo agli interessi su depositi

Il grafico seguente evidenzia la composizione dei residui attivi, per il 64 % relativi agli anni precedenti e per il 36% all'esercizio di competenza.

Composizione residui attivi

